

COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1 del 4.1.2007

OGGETTO: Attività socialmente utili – rinnovo mesi sei (1.1.2007 – 30.06.2007). D.G.R. n.943 del 21/12/2006.

L'anno duemilasette, addì quattro del mese di gennaio nella Casa comunale e nella sala delle consuete adunanze.

Alle ore 11.00, previ inviti, si è riunita la Giunta Municipale sotto la presidenza del Dr. Fabio Martellucci – Vice Sindaco.

All'appello risultano presenti gli Assessori Sigg.:

Claudio	Giorgi
Vivencio	Di Legge
Patrizia	Fantozzi

Assenti gli Assessori:

Umberto	Macci - Sindaco
Elvira	Vitarelli
Rinaldo	Giordani
Francesco	Baglione

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Gloria Di Rini

L'adunanza è valida per legalità di numero degli intervenuti.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria deliberazione n°128 del 17.5.2000 con la quale, ai sensi del decreto Lgs. 28.2.2000, n°81, si è deciso di approvare l'elenco nominativo dei soggetti impegnati al 31.12.1999 in progetti L.P.U., giuste deliberazioni di G.C. n°31, 32, 33, 34, 35, 36 e 37 dell'11.2.1998 e successive proroghe, e di continuare utilizzare, sino al 31.10.2000, detti soggetti, per complessive n°113 unità, in attività socialmente utili;

Vista la propria deliberazione n. 345 del 27.10.2000, modificata con successivo atto di G.C. n°378 del 29/11/2000, con la quale si è deciso di rinnovare per un ulteriore periodo di mesi sei, ai sensi dell'art.4, 2° comma, del citato Decreto legislativo, la durata delle prestazioni in attività socialmente utili, di cui alla citata deliberazione di Giunta comunale n. 128/2000 e di continuare ad utilizzare, pertanto, fino al 30.4.2001, per complessive n. 89 unità, i soggetti di cui all'art.1, comma 2, del Decreto legislativo 81/2000 nelle citate attività, nelle forme e con le modalità previste dalla menzionata deliberazione n. 128/2000, dando atto che la regione Lazio, con delib. di G.R. n.2172 del 24.10.2000 ha deciso di assicurare, come sostegno agli Enti utilizzatori, la copertura del 100 per 100 dell'importo dell'assegno di utilizzo a carico degli stessi Enti utilizzatori;

Vista la propria deliberazione n.116 del 27.4.2001, con la quale si è deciso di rinnovare, per un ulteriore periodo di due mesi ai sensi dell'art.78, 2° comma, della legge 23 dicembre 2000, n.388, la durata delle prestazioni in attività socialmente utili, di cui alle precedenti deliberazioni di G.C. n°128 del 17/5/2000 e n° 345 del 27.10.2000 e di continuare ad utilizzare pertanto, sino al 30.6.2001, per le attività socialmente utili di cui alle delibere di G.C. n°31-32-33-34-35-36-37 dell'11.2.1998, per complessive n°87 unità i soggetti di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 81/2000 nelle citate attività, nelle forme e con le modalità previste dalla menzionata deliberazione n°128/2000 dando atto che la Regione Lazio, con deliberazione della G.R. n°614 del 26.4.2001 ha confermato fino al 30.6.2001 gli stessi sostegni finanziari previsti dalla citata deliberazione di G.R. n.2172/2000 in favore degli Enti gestori che prorogano i progetti L.S.U. del Lazio dall'1.5 al 30.6.2001;

Vista la propria deliberazione n.218 del 29.6.2001, con la quale si è deciso di rinnovare per un ulteriore periodo di sei mesi la durata delle prestazioni in questione e di continuare, pertanto, ad utilizzare fino al 31.12.2001, per le citate attività socialmente utili, i soggetti in parola per complessive n. 86 unità;

Vista la propria deliberazione n.457 del 28.12.2001 con la quale si è deciso di rinnovare per un ulteriore periodo di sei mesi la durata delle prestazioni in questione e di continuare, pertanto, ad utilizzare fino al 30.6.2002, per le citate attività socialmente utili, i soggetti in parola per complessive n.81 unità;

Vista la propria deliberazione n°225 del 28.6.2002, con la quale si è deciso di rinnovare per un ulteriore periodo di sei mesi la durata delle prestazioni in questione e di continuare, pertanto, ad utilizzare fino al 31.12.2002, per le citate attività socialmente utili, i soggetti in parola per complessive n°79 unità;

Vista la propria deliberazione n.462 del 30.12.2002, con la quale si è deciso di rinnovare per un ulteriore periodo di sei mesi la durata delle prestazioni in questione e di continuare, pertanto, ad utilizzare fino al 30.06.2003, per le citate attività socialmente utili, i soggetti in parola per complessive n. 77 unità;

Vista la propria deliberazione n.260 del 26.06.2003, con la quale si è deciso di rinnovare per un ulteriore periodo di sei mesi la durata delle prestazioni in questione e di continuare, pertanto, ad utilizzare fino al 31.12.2003, per le citate attività socialmente utili, i soggetti in parola per complessive n. 71 unità;

Vista la propria deliberazione n.465 del 29.12.2003, con la quale si è deciso di rinnovare per un ulteriore periodo di sei mesi la durata delle prestazioni in questione e di continuare, pertanto, ad utilizzare fino al 30.06.2004, per le citate attività socialmente utili, i soggetti in parola per complessive n. 69 unità;

Vista la propria deliberazione n.199 del 19.07.2004, con la quale si è deciso di rinnovare per un ulteriore periodo di sei mesi la durata delle prestazioni in questione e di continuare, pertanto, ad utilizzare fino al 31.12.2004, per le citate attività socialmente utili, i soggetti in parola per complessive n. 69 unità;

Vista la propria deliberazione n.243 del 14.10.2004, con la quale si è deciso di rinnovare per un ulteriore periodo di sei mesi la durata delle prestazioni in questione e di continuare, pertanto, ad utilizzare fino al 30.06.2005, per le citate attività socialmente utili, i soggetti in parola per complessive n. 68 unità;

Vista la propria deliberazione n.307 del 21.12.2004, con la quale si è deciso di rinnovare per un ulteriore periodo di sei mesi la durata delle prestazioni in questione e di continuare, pertanto, ad utilizzare fino al 31.12.2004, per le citate attività socialmente utili, i soggetti in parola per complessive n. 68 unità;

Vista la propria deliberazione n.289 del 28.12.2005, con la quale si è deciso di rinnovare per un ulteriore periodo di sei mesi la durata delle prestazioni in questione e di continuare, pertanto, ad utilizzare fino al 30.06.2006, per le citate attività socialmente utili, i soggetti in parola per complessive n. 67 unità;

Vista la propria deliberazione n.168 del 03/07/2006, con la quale si è deciso di rinnovare per un ulteriore periodo di sei mesi la durata delle prestazioni in questione e di continuare, pertanto, ad utilizzare fino al 30.06.2006, per le citate attività socialmente utili, i soggetti in parola per complessive n. 66 unità a seguito del trasferimento della lavoratrice LSU Sig.ra Vani Maria presso il comune di Prossedi;

Rilevato che con convenzione prot. 805 del 23 marzo 2000 tra il Ministero del Lavoro e la Regione Lazio sono state attribuite alla Regione i fondi necessari destinati a favorire la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili del Lazio per il periodo 1999/2000;

Rilevato altresì che con ulteriore convenzione tra il Ministero del Lavoro e la Regione Lazio, prot. n°288/06.17 del 5.2.2001 sono state stabilite, tra l'altro, le risorse economiche che il Ministero del Lavoro si impegna a trasferire alla Regione e che dovranno essere destinate alla stabilizzazione occupazionale dei soggetti interessati, al pagamento del 100% degli assegni per prestazioni in attività socialmente utili e del 100% degli assegni nucleo familiare per il periodo 2001/2003;

Rilevato che nel corso del 2004 è prevista la stipula di una apposita ulteriore convenzione tra la Regione Lazio ed il Ministero del Lavoro avente contenuto analogo;

Viste le DGR n°614/2001, n°847/2001, n°845/2002, n°1690/2002, n°504 del 20.6.2003 e n°1344 del 19.12.20003 con le quali la Giunta Regionale ha stabilito, tra l'altro, la prosecuzione dei sostegni e degli incentivi economici previsti dalle DGR n°1799/2000 e dalla DGR n°2172/2000 in favore dei soggetti utilizzatori di progetti di LSU, dei quali facciano parte lavoratori appartenenti al "bacino" della Regione Lazio ed a tali progetti dal 30.04.2000, percettori o meno degli Assegni di Utilizzo, che abbiano deliberato la proroga dei progetti medesimi fino al 31/12/2004;

Rilevato che, ai sensi di quanto previsto dalla legge reg.le 21/2002 e della convenzione approvata con D.G.R.1652/2002 la Regione Lazio si avvale della Proteo S.p.A. al fine di realizzare iniziative dirette alla stabilizzazione occupazionale delle categorie di lavoratori di cui all'art.2 della legge reg.le 21/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n°943 del 21/12/2006 con la quale ha stabilito, tra l'altro, la prosecuzione del sostegno regionale per il pagamento degli assegni per il nucleo familiare corrisposti ai lavoratori socialmente utili (LSU) del Lazio per il periodo 1 gennaio 2007 – 30 giugno 2007.

Ritenuto di dover chiedere la deroga dal pagamento del restante 50% in quanto questo Comune, che presenta un alto tasso di disoccupazione e fa parte della XIII Comunità montana dei Monti Lepini, trovasi in area Ob.2 – ambito 7 – dei fondi strutturali dell'Unione Europea;

Ritenuto, altresì, di dover aderire alle forme di stabilizzazione previste dalla legge Reg.le 21/2002 e dal programma operativo, approvato con deliberazione di G.R. n°1652/2002;

Considerato, pertanto, che i soggetti interessati al presente rinnovo risultano essere n°66;

Rilevato, altresì, che:

- per lo svolgimento delle attività lavorative compete ai soggetti utilizzati, per un impegno settimanale di venti ore e per non più di otto ore giornaliere, un importo mensile di €.495,59 denominato assegno di utilizzo per prestazioni in attività socialmente utili;
- l'Ente erogherà, per le ore aggiuntive a quelle previste all'art.4 comma 1 D.Lgs. 81/2000, necessarie al corretto svolgimento delle attività socialmente utili di cui alle delibere n°35-36-37 dell'11.2.1998, i dovuti importi integrativi;
- l'ente individua nella persona del segretario comunale Gloria Di Rini il dirigente responsabile della gestione della disciplina delle attività svolte dai soggetti impiegati nelle attività socialmente utili;
- l'ente avvalendosi del proprio dirigente intende organizzare l'attività attraverso le MODALITA' ORGANIZZATIVE previste per i servizi interessati e secondo le mansioni dei singoli lavoratori già riportate negli appositi allegati alla citata deliberazione di G.C. n°128/2000;

Considerato che al termine delle attività è prevedibile individuare a favore dei soggetti impegnati nelle attività socialmente utili i seguenti sbocchi occupazionali nelle forme ed alle condizioni previste dall'art.6 e 7 del Decreto legislativo di integrazione e modifica del D.Lgs. 468/97 ai sensi dell'art.45 comma 2 Legge 144/99, e dai piani di impresa certificati, di cui alle deliberazioni n°31-32-33-34-35-36-37 dell'11.2.1998:

- a) collocazione lavorativa dei soggetti presso il sistema delle imprese (ditte, società, cooperative e tra consorzi) esistenti sul mercato del lavoro territoriale e locale, attraverso contratti a tempo pieno ed indeterminato o a tempo parziale, ovvero a tempo determinato ovvero contratti di fornitura di lavoro temporaneo, prevedendo entro i sei mesi della durata delle prestazioni la collocazione lavorativa per n°2/3 soggetti.
- b) ASSUNZIONE PRESSO IL COMUNE
- c) Applicazione delle riserve obbligatorie di cui all'art.12, D.Lgs. n°468/97 e della riserva ai sensi dell'art.6, comma 4 del D.Lgs. n°81/2000

L'impegno deliberato da questo Ente allo sbocco occupazionale per i soggetti interessati si è realizzato anche, in quanto al supporto formativo/promozionale, con l'effettuata organizzazione nel mese di agosto 2000 di un corso di formazione all'autoimpiego, finanziato dalla Regione Lazio con fondi europei di cui al Docup ob 5b Lazio 1994-1999 Misura III.1.8;

Inoltre per favorire la stabilizzazione dei soggetti in parola la Giunta comunale, con atto n. 325 del 5.10.2001 ha affidato alla soc. Proteo S.p.A. di Roma apposito incarico di supporto tecnico specialistico per la definizione di un programma di azioni tese allo scopo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.890 del 18/11/2005, con la quale sono state previste misure per l'avvio del percorso di stabilizzazione dei LSU da parte delle ASL, Enti dipendenti e collegati ed Enti locali della Regione Lazio;

Considerato che l'ente ha attivato a favore dei soggetti impegnati nelle attività socialmente utili le forme assicurative previste per legge;

Considerato che dette attività vengono svolte nell'ambito del territorio comunale e nelle sedi dei rispettivi servizi;

Considerato che sarà cura dell'ente comunicare tempestivamente all'INPS territorialmente competente, all'Agenzia Lazio Lavoro e all'apposito Centro per l'Impiego, le variazioni relative all'elenco dei soggetti attualmente avviati presso l'ente;

Visti:

- il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 recante "*Integrazioni e modifiche della disciplina dei lavoratori socialmente utili*";
- la legge regionale 22 luglio 2002, n. 21 recante "*Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili e di altre categorie svantaggiate di lavoratori nell'ambito delle politiche attive del lavoro*";
- la D.G.R. 13 dicembre 2002, n. 1652 avente ad oggetto "*Approvazione del programma operativo per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori di cui all'articolo 2 della l.r. 22 luglio 2002 n. 21 ai sensi dell'articolo 4 della legge medesima*";
- la D.G.R. 1 agosto 2003, n. 738 avente ad oggetto "*l.r. n. 21/2002, DGR 1652 del 13.12.2002. Piano annuale di attività della Proteo Spa*". Approvazione e finanziamento";
- la D.G.R. 16 luglio 2004, n. 616 avente ad oggetto "*Prosecuzione del sostegno regionale per il pagamento degli assegni di utilizzo e degli assegni per il nucleo familiare corrisposti ai lavoratori socialmente utili (LSU). Determinazione dei criteri e delle modalità per la quantificazione degli incentivi corrisposti per la stabilizzazione occupazionale di LSU*";
- il decreto legislativo 10 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche, con particolare riferimento all'articolo 113;

Preso atto del parere dei responsabili dei servizi competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

TUTTO CIO' VISTO, CONSIDERATO E RITENUTO

il Comune di Priverno, promotore di attività progettuale in corso alla data del 31.12.1999;

DELIBERA

- 1) di rinnovare, per un ulteriore periodo di sei mesi la durata delle prestazioni in attività socialmente utili, di cui alle precedenti deliberazioni di G.C. n°128 del 17/5/2000, n°345 del 27.10.2000, n°116 del 27.4.2001, n° 218 del 29.6.2001, n°457 del 28 dicembre 2001, n°225 del 28.06.2002, n°462 del 30.12.2002, n°260 del 26.6.2003, n°465 del 29.12.2003, n. 199 del 19.07.2004, n.243 del 14.10.2004, n.307 del 21.12.2004, n.289 del 28.12.2006 e n.168 del 3.7.2006 e di continuare ad utilizzare pertanto, sino al 30.06.2007, per le attività socialmente utili di cui alle delibere di G.C. n°31-32-33-34-35-36-37 dell'11.2.1998, per complessive n°66 unità di cui agli allegati A1-A8, i soggetti di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 81/2000 nelle citate attività, nelle forme e con le modalità previste dalla menzionata deliberazione n°128/2000;
- 2) di dare atto che rispetto ai 113 soggetti previsti dalla citata deliberazione n°128/2000, agli 89 previsti dalla deliberazione n. 345/2000, agli 87 dalla deliberazione n°116/2000, agli 86 dalla deliberazione n°218/2001, agli 81 dalla deliberazione n°457/2001, ai 79 dalla deliberazione n°225/2002, ai 77 dalla deliberazione n°462/2002, ai 71 della deliberazione n°260 del 26.6.2003 ed ai 69 della deliberazione n°465 del 29.12.2003, si è ad oggi in una situazione di n°66 unità come da elenchi allegati (All. B1-B8);
- 3) di inviare la presente deliberazione, alla Regione Lazio, alla Proteo S.p.A., all'Agenzia Lazio Lavoro, al Centro per l'Impiego, all'INPS Territorialmente competente ed alla Direzione Provinciale del Lavoro;

- 4) di dare atto che a tutti i lavoratori, compete, per un impegno settimanale di venti ore e per non più di otto ore giornaliere, l'importo mensile previsto dal 1° comma dell'art.4 del citato decreto lgs.81/2000, al 50% coperto con il sostegno finanziario previsto a carico della Regione Lazio, giusta nota della Regione Lazio n.409/SP di prot. del 28/06/2006;
- 5) di chiedere alla Regione Lazio – Direzione Regionale Formazione e Politiche del Lavoro – Area 4E/10 - la deroga dal pagamento del restante 50% per "situazioni di straordinarietà" in quanto questo Comune, che presenta un alto tasso di disoccupazione, e che fa parte della XIII Comunità Montana dei Monti Lepini, trovasi in area Ob.2 – ambito 7 dei Fondi Strutturali della U.E.;
- 6) di aderire, comunque, alle forme di stabilizzazione previste dalla L.R. 21/2002 e dal Programma Operativo, approvato con deliberazione di G.R. n°1652/2002, avvalendosi della Proteo S.p.A. in esecuzione del mandato regionale di cui alla nota sopra citata prot. n. 476 del 03.08.2004 a firma il Vice Presidente della Regione Lazio, Assessore alla scuola, formazione e lavoro;
- 7) di approvare i criteri per la quantificazione degli incentivi per la stabilizzazione occupazionale dei LSU di cui all'allegato A;
- 8) di fissare per i n.21 lavoratori di cui all'allegato elenco (all.C) un orario di lavoro settimanale di n.30 e 36 ore. A questi lavoratori per le ore settimanali aggiuntive compete un importo integrativo corrispondente alla retribuzione oraria relativa al livello retributivo iniziale, calcolata detraendo le ritenute previdenziali ed assistenziali previste per i dipendenti che svolgono attività analoghe presso il Comune;
- 9) di assumere a carico di questo Ente l'obbligo della denuncia dei lavoratori all'INAIL, quello della corresponsione dei premi di assicurazione contro infortuni e le malattie professionali, nonché per la responsabilità civile verso terzi;
- 10) di dare atto che l'attuazione del presente deliberato comporta la seguente previsione di spesa:
- | | |
|---|-------------------|
| - integrazione salariale (n.21 lavoratori x n.10 e n.16 ore aggiuntive settimanali pro-capite x 6 mesi) | € 58.310,40 |
| - assicurazioni previdenziali per tutti i n.66 lavoratori x 6 mesi | <u>€ 6.700,00</u> |
| Totale | € 65.010,40 |
- 11) da atto che la citata spesa di € 65.010,40 sarà impegnata al titolo 1, funzione 1, servizio 8, intervento 1, voce economica 20, c.g. 1105, cap. 2451 del bilancio 2007;
- 12) di indicare nel responsabile del servizio interessato, dott. Gloria Di Rini, il funzionario responsabile della gestione della disciplina delle attività svolta dei lavoratori in questione;
- 13) di impegnarsi a comunicare, tramite il proprio ufficio competente, le variazioni relative all'elenco dei soggetti impegnati alla Regione Lazio – Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche giovanili – Area 4E/10, all'Agenzia Lazio Lavoro, al Centro per l'Impiego ed alle sedi INPS competenti;
- 14) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, con il voto unanime degli intervenuti, stante l'urgenza a provvedere in merito.